

GIUBILEO: A PESCARA SI PARTE DALLA CARITAS VALENTINETTI, "GESU' E' PORTA DA ATTRAVERSARE"

10 Dicembre 2015



PESCARA - "Tutto pronto a Pescara per l'organizzazione dell'apertura del Giubileo della Misericordia: un anno da vivere nella semplicità - spiega monsignor Tommaso Valentinetti - imparando che Gesù Cristo è la 'porta' da attraversare per vivere con fede la carità e sentirsi accolti nell'amore relazionale del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo".

Si comincerà sabato 12 dicembre, nella parrocchia di San Gabriele dell'Addolorata, alle 9.30 con una preghiera comunitaria, la meditazione di don Marco Pagnello, direttore della Caritas, un momento di adorazione e la processione, dopo la messa delle 11.30 presieduta dallo stesso monsignor Valentinetti, dalla chiesa di via Rio Sparto alla Cittadella dell'Accoglienza in via Alento.

Il centro Caritas sarà la prima porta aperta a Pescara.

"Il giubileo è un'opportunità - dice l'arcivescovo - è un'occasione di preghiera, di riconciliazione, un periodo per rientrare in se stessi, per convertirsi. La scelta di iniziare dalla Cittadella, dove un portale gotico o romanico non c'è a discapito di un cancello elettrico è un modo per dare il 'La' a questo Giubileo che apre quelle 'porte' domestiche ed istituzionali che sono anche sinonimo di accoglienza".

"Non è l'anno di vanti storici o campanilistici, non è un anno di turismo, ma è l'anno per vivere quella stessa accoglienza misericordiosa che riceviamo dal Padre donandola ai nostri fratelli, ai nostri vicini, a chi ci tende la mano, aprendo le porte, spesso blindate dalla paura e dall'egoismo, del nostro cuore. Le uniche manifestazioni che accompagneranno quest'anno, infatti, saranno momenti di riflessione, di preghiera, di confessione, di pellegrinaggio".

Da qui la scelta del Santuario diocesano del Beato Nunzio che vedrà l'apertura della Porta Santa domenica 13 dicembre alle 11, a cui seguirà la celebrazione eucaristica. Nel pomeriggio di domenica, invece, appuntamento nella parrocchia dello Spirito Santo di Pescara, alle 17.30, per dirigersi verso la Cattedrale di San Cetto percorrendo via L'Aquila, corso Vittorio Emanuele, Ponte Risorgimento, Piazza Unione e via dei Bastioni.

All'arrivo, apertura della Porta Santa della chiesa di via D'Annunzio e celebrazione eucaristica con i fedeli della diocesi.

"Pochi passi - conclude l'arcivescovo - per dire ancora la volontà giubilare di metterci in cammino alla luce dello Spirito con la volontà di condividere le difficoltà, gli sforzi e assaporare la gioia della fede".